

Fotomemoria



FOTO 1

MOSCATELLI VOLPOTTI SALLUSTAI

Gli ambienti del basket

CARDUCCI IL PRIMO SEME



FOTO 2



FOTO 3



FOTO 4

Diamo oggi spazio agli ambienti della pallacanestro. La prima foto, tratta dall'albo dei ricordi del gen. Gaetano Lanfermini, appartiene all'epoca pionieristica della palla al cesto (2 giugno 1935). Di fronte, nell'atipica cornice dello Sferisterio di Macerata, il complesso locale ed il quintetto pesarese (maglia scura). In azione: Paolo Salustri, Lamber-
to Volpotti e Giuseppe Moscatelli.

«Il giornale d'Italia» del 26 novembre 1939, fa il punto sul campionato al termine della fase di qualificazione: «La squadra si è brillantemente classificata al primo posto con sette vittorie in otto partite, segnando un numero complessivo di 173 punti e subendone 84. La formazione pesarese è stata così ammessa agli ottavi di finale del campionato di Prima divisione, categoria GIL. Hanno partecipato alle varie partite, disputate contro i Comandi federali di Ancona, Ferrara, Ravenna e Forlì: Lanfermini (capitano), Sanchietti, Ferri, Diotallevi, Sinibaldi, Moretti, Del Vedovo, Patrignani, Mancini e Cacciarì».

I giocatori della "rosa" posano davanti alla palestra "Carducci", tradizionale tempio di ogni attività sportiva (foto 2). Negli anni Cinquanta la pallacanestro decolla definitivamente. Sull'impianto all'aperto di viale della Vittoria il pubblico, numerosissimo, diventa il sesto giocatore. Riminucci (foto 3) si esibisce in palleggio davanti agli ammirati giocatori della blasonatissima Virtus Minganti Bologna, campione d'Italia con Alesini Battilani, Calebotta, Canna, Gambini, Lamberti, Tracuzzi...

Nel 1956 viene inaugurato il Palasport di viale dei Partigiani: la serie A diventa una costante e prende le vele il tifo organizzato

Vittorio Cassiani